



Estratto del verbale della seduta del

15.06.2022

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

120

Oggetto:

Betreff:

Approvazione del regolamento concernente
“Nuovo regolamento di esecuzione della
legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m.”

Genehmigung der Verordnung „Neue
Durchführungsverordnung zum
Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3
i.d.g.F.“

| | | |
|------------------|---|-------------------|
| Maurizio Fugatti | Presidente / Präsident | presente/anwesend |
| Arno Kompatscher | Vicepresidente sostituto del Presidente / Vizepräsident – Stellvertreter des Präsidenten | presente/anwesend |
| Giorgio Leonardi | Vicepresidente / Vizepräsident | presente/anwesend |
| Waltraud Deeg | Assessora / Assessorin | presente/anwesend |
| Lorenzo Ossanna | Assessore / Assessor | presente/anwesend |
| Manfred Vallazza | Assessore / Assessor | presente/anwesend |
| Michael Mayr | Segretario generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung | presente/anwesend |

Su proposta del Vicepresidente sostituto del
Presidente Arno Kompatscher

Auf Vorschlag des Vizepräsidenten –
Stellvertreters des Präsidenten Arno
Kompatscher

Ripartizione II – Enti Locali, previdenza e
competenze ordinamentali

Abteilung II – Örtliche Körperschaften,
Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

Ufficio per la previdenza sociale e per
l'ordinamento delle APSP

Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung
der ÖBPB

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Viste le norme di attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58 e s.m.;

Vista la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. concernente "Interventi di promozione e sostegno al welfare complementare regionale", come da ultimo modificata dalla legge regionale 7 agosto 2018, n. 4;

Visto in particolare l'articolo 3 della suddetta legge regionale n. 3/1997 e s.m. che autorizza la Regione a costituire una società di servizi e consulenza denominata Centro pensioni complementari regionali;

Vista la propria deliberazione n. 547 di data 2 aprile 1997, con la quale è stata costituita la suddetta società denominata "Centro pensioni complementari regionali S.p.A.", in breve "Pensplan Centrum S.p.A", ed è stato approvato il relativo statuto, successivamente più volte modificato e da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 287 di data 17 novembre 2017;

Rilevato che le modifiche principali apportate dalla LR n. 4/2018 consistono nel:

- valorizzare il "Progetto di Welfare Regionale Complementare" come protezione dei/delle cittadini/e da possibili rischi attuali e futuri prevedendo un sostegno ai soggetti aderenti ai fondi pensione nei diversi momenti del ciclo di vita;
- confermare l'impegno della Regione nel sostenere l'adesione ai fondi pensione territoriali mediante l'offerta di servizi

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Sonderautonomiestatuts für die Region Trentino-Südtirol;

Aufgrund der mit DPR vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 i.d.g.F. genehmigten Durchführungsbestimmungen zum Art. 6 des Sonderautonomiestatuts für Trentino-Südtirol;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. „Maßnahmen zur Förderung und Unterstützung der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region“, zuletzt geändert durch Regionalgesetz vom 7. August 2018, Nr. 4;

Aufgrund insbesondere des Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 i.d.g.F., mit dem die Region zur Errichtung einer Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft mit der Benennung „Zentrum für regionale Zusatzrenten“ ermächtigt wird;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 2. April 1997, Nr. 547, mit dem besagte Gesellschaft mit der Benennung „Zentrum für regionale Zusatzrenten AG“, kurz „Pensplan Centrum AG“, errichtet und ihr Statut genehmigt wurde, welches später mehrmals geändert und zuletzt mit Beschluss der Regionalregierung vom 17. November 2017, Nr. 287 genehmigt wurde;

Nach Feststellung der Tatsache, dass mit RG Nr. 4/2018 unter anderem nachstehende Änderungen eingeführt wurden:

- das „Projekt für die regionale Zusatzvorsorge“ für die soziale Sicherung der Bürgerinnen und Bürger gegen mögliche aktuelle und künftige Risiken wird gestärkt, wobei die Rentenfondsmitglieder in den verschiedenen Lebensphasen unterstützt werden sollen;
- die Verpflichtung der Region zur Unterstützung des Beitritts zu den örtlichen Rentenfonds durch die Bereitstellung von

amministrativi-contabili ai fondi stessi ad opera della sua società *in house* Pensplan Centrum S.p.A., tramite apposita convenzione;

- sottolineare il ruolo centrale, nell'ambito del progetto regionale, del soggetto aderente al fondo pensione complementare, soggetto che viene sostenuto durante l'intero ciclo di vita e non solo nei momenti di difficoltà;
- fissare gli obiettivi di *mission* di Pensplan Centrum S.p.A. ed in particolare stabilire che la società, oltre a promuovere la previdenza complementare e a offrire servizi amministrativi-contabili ai fondi pensione territoriali convenzionati, dovrà continuare a provvedere, attraverso interventi che saranno disciplinati con apposito regolamento regionale, anche al sostegno delle adesioni degli/delle iscritti/e ai fondi non convenzionati, nonché alla protezione e al sostegno dei/delle cittadini/e più in difficoltà o che si trovano in una particolare fase del loro ciclo di vita. Inoltre la società avrà il compito di realizzare progetti di educazione finanziaria e progetti volti al finanziamento e/o alla copertura di misure in caso di non autosufficienza anche per il tramite del risparmio previdenziale o attraverso l'istituzione di enti ed organismi, anche associativi;

Visto il regolamento di esecuzione della legge regionale n. 3/1997 e s.m. emanato con decreto del Presidente della Regione 7 ottobre 2015, n. 75 e s.m.;

Rilevata la necessità di adeguare il suddetto regolamento alle novità sopra citate, introdotte dalla LR n. 4/2018, e di aggiornare le relative disposizioni in materia di privacy;

Ritenuto di procedere alla stesura di un nuovo testo regolamentare in sostituzione del D.P.Reg. n. 75/2015 e s.m., considerate le numerose modifiche da apportare e l'opportunità, con l'occasione, di riordinare e semplificare alcune disposizioni ai fini di una migliore comprensione del testo regolamentare stesso;

Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen zugunsten genannter Fonds über ihre In-House-Pensplan Centrum AG auf der Grundlage einer Vereinbarung wird bestätigt;

- die zentrale Rolle der Rentenfondsmitglieder im Rahmen des regionalen Projekts wird unterstrichen; diese sollen in allen Lebensphasen und nicht nur in schwierigen Lebensverhältnissen unterstützt werden;
- der Unternehmensauftrag der Pensplan Centrum AG wird festgelegt, wobei insbesondere bestimmt wird, dass die Gesellschaft nicht nur die Zusatzvorsorge fördern und den vertragsgebundenen örtlichen Rentenfonds Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen anbieten soll, sondern weiterhin durch mit spezifischer Verordnung der Region zu regelnden Maßnahmen auch den Beitritt zu nicht vertragsgebundenen Fonds unterstützen sowie die schwächeren oder sich in einer besonderen Lebensphase befindlichen Bürgerinnen und Bürger schützen und unterstützen soll. Ferner soll die Gesellschaft Projekte zur Vermittlung von Finanzwissen sowie zur Finanzierung und/oder Abdeckung von Maßnahmen für Pflegefälle auch durch das Vorsorgesparen oder durch die Errichtung von Körperschaften und Einrichtungen – auch assoziativen Charakters – verwirklichen.

Aufgrund der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 i.d.g.F. genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 3/1997 i.d.g.F.;

Nach Feststellung der Notwendigkeit, genannte Durchführungsverordnung an die mit RG Nr. 4/2018 eingeführten Änderungen anzupassen und die Bestimmungen in Sachen Datenschutz zu aktualisieren;

Nach Dafürhalten, angesichts der zahlreichen vorzunehmenden Änderungen einen neuen Verordnungswortlaut auszuarbeiten, um das D.P.Reg. Nr. 75/2015 i.d.g.F. zu ersetzen, auch weil sich dadurch die Möglichkeit bietet, einige Bestimmungen neu zu ordnen und zu vereinfachen, damit der Text besser verständlich ist;

Preso atto che l'articolo 17, comma 1 – Disposizioni transitorie e finali – del nuovo testo regolamentare rinvia a una deliberazione della Giunta regionale l'emanazione delle disposizioni di dettaglio ai fini dell'applicazione dello stesso regolamento;

Sentito in data 20 aprile 2022 il Comitato di sviluppo della previdenza complementare previsto dall'art. 8-ter della legge regionale n. 3/1997 e s.m., il quale ha espresso a maggioranza dei presenti parere favorevole in ordine alla bozza del nuovo regolamento di esecuzione della LR n. 3/1997 e s.m. e alle relative disposizioni di dettaglio;

Considerato che alcuni componenti del Comitato hanno chiesto che gli importi delle provvidenze previsti all'articolo 14 comma 1 della bozza di regolamento allegata vengano aggiornati in base all'inflazione;

Ritenuto, a seguito di approfondimenti finanziari effettuati da Pensplan Centrum S.p.A., di accogliere la richiesta di aumentare gli importi delle provvidenze considerato che la spesa aggiuntiva, stimata in circa 40.000,00 euro annui, risulta sostenibile per il bilancio della società;

Sentito nuovamente in data 24 maggio 2022 il suddetto Comitato, il quale ha espresso all'unanimità parere favorevole in ordine all'aumento degli importi delle provvidenze;

Sentita altresì la Commissione di vigilanza sui Fondi pensione (COVIP) ai sensi delle norme di attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino Alto Adige approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58, rispettivamente D.Lgs. 12 aprile 2001, n. 221, ed in particolare dell'articolo 1-bis, comma 1, in merito alle modalità tramite le quali i fondi pensione non regionali possono avvalersi, a favore dei propri iscritti residenti in regione, dei servizi prestati dalla normativa regionale;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass laut Art. 17 Abs. 1 (Übergangs- und Schlussbestimmungen) der neuen Verordnung die für die Anwendung der Verordnung notwendigen Detailbestimmungen mit Beschluss der Regionalregierung erlassen werden;

Nach Anhören des im Art. 8-ter des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 i.d.g.F. vorgesehenen Beirats für die Entwicklung der Zusatzvorsorge am 20. April 2022, der mit Stimmenmehrheit der Anwesenden eine positive Stellungnahme zum Entwurf der neuen Durchführungsverordnung zum RG Nr. 3/1997 i.d.g.F. und zu den neuen Detailbestimmungen abgegeben hat;

In Anbetracht der Tatsache, dass einige Mitglieder des Beirats beantragt haben, die Beiträge laut Art. 14 Abs. 1 des beiliegenden Verordnungsentwurfs auf der Grundlage der Inflationsrate anzupassen;

Nach Dafürhalten, infolge der von der Pensplan Centrum AG durchgeführten finanziellen Überprüfungen dem Antrag auf Erhöhung der Beitragsbeträge stattzugeben, da die zusätzliche Ausgabe, die sich auf ca. 40.000,00 Euro jährlich beläuft, für den Haushalt der Gesellschaft tragbar ist;

Nach erneutem Anhören des oben genannten Beirats am 24. Mai 2022, welcher einstimmig eine positive Stellungnahme zur Erhöhung der Beitragsbeträge abgegeben hat;

Nach Anhören der COVIP (Aufsichtsbehörde über die Rentenfonds) im Sinne der mit DPR vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 bzw. mit GvD vom 12. April 2001, Nr. 221 genehmigten Durchführungsbestimmungen zum Art. 6 des Sonderautonomiestatuts für Trentino-Südtirol, insbesondere im Sinne des Art. 1-bis Abs. 1 betreffend die Modalitäten für die Inanspruchnahme der in den regionalen Bestimmungen vorgesehenen Dienstleistungen seitens der nicht regionalen Rentenfonds zugunsten ihrer in der Region

Preso atto che la COVIP, con nota di data 1° giugno 2022, prot. RATAA/0013787-A di data 06/06/2022, si è espressa favorevolmente in merito alle parti della bozza di regolamento in discorso e a quelle della bozza della relativa disciplina di dettaglio, oggetto di parere;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare il regolamento allegato riguardante “Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m.” che si compone di 17 articoli;

2. di rinviare ad una deliberazione successiva l’emanazione delle disposizioni di dettaglio del presente regolamento;

3. di dare atto che il presente regolamento viene emanato con decreto del Presidente della Regione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale al TRGA Trento ai sensi dell’articolo 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

wohnhaften Mitglieder;

In Anbetracht der Tatsache, dass die COVIP mit Schreiben vom 1. Juni 2022, Prot. Nr. RATAA/0013787-A vom 6.6.2022 eine positive Stellungnahme zu den betreffenden Teilen des Entwurfs genannter Verordnung und der entsprechenden Detailbestimmungen abgegeben hat;

beschließt die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. die beiliegende aus 17 Artikeln bestehende Verordnung „Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F.“ zu genehmigen;

2. die Detailbestimmungen zu dieser Verordnung mit einem späteren Beschluss zu erlassen;

3. zu bestätigen, dass diese Verordnung mit Dekret des Präsidenten der Region erlassen wird und am fünfzehnten Tag nach ihrer Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft tritt.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;

b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

Maurizio Fugatti

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG

Michael Mayr

firmato digitalmente / digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

**NUOVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE
DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO
1997, N. 3 E S.M.**

**NEUE DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG
ZUM REGIONALGESETZ VOM 27.
FEBRUAR 1997, NR. 3 I.D.G.F.**

**TITOLO I
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

**I. TITEL
ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN**

*Art. 1
Contenuto del regolamento*

*Art. 1
Inhalt der Verordnung*

1. Il presente regolamento riporta le disposizioni esecutive delle norme di attuazione dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvate con decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1978, n. 58 e integrate dal decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 221 (di seguito NORME DI ATTUAZIONE), nonché della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. recante "Interventi di promozione e sostegno al welfare complementare regionale" (di seguito LEGGE REGIONALE).

(1) Diese Verordnung regelt die Umsetzung der mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 genehmigten und mit gesetzesvertretendem Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 ergänzten Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol (in der Folge DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN) sowie des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. „Maßnahmen zur Förderung und Unterstützung der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region“ (in der Folge REGIONALGESETZ).

*Art. 2
PROGETTO PENSPLAN*

*Art. 2
PROJEKT PENSPLAN*

1. Per il pieno perseguimento di tutti i fini della LEGGE REGIONALE la Regione si avvale della società di cui all'articolo 3 della medesima LEGGE REGIONALE (di seguito PENSPLAN CENTRUM) cui spettano i compiti elencati all'articolo 5.

(1) Zur vollständigen Erreichung sämtlicher im REGIONALGESETZ festgelegten Ziele bedient sich die Region der im Art. 3 des REGIONALGESETZES vorgesehenen Gesellschaft (in der Folge PENSPLAN CENTRUM), welcher die im Art. 5 aufgelisteten Aufgaben obliegen.

2. Il progetto regionale di welfare complementare (di seguito PROGETTO PENSPLAN) è rappresentato dalla missione perseguita da PENSPLAN CENTRUM attraverso l'attuazione dei compiti ad essa affidati dalla LEGGE REGIONALE. I fondi pensione contribuiscono, altresì, alla realizzazione del PROGETTO PENSPLAN attraverso l'assunzione degli impegni caratterizzanti il convenzionamento con PENSPLAN CENTRUM ai sensi dell'articolo 11.

(2) Das Projekt der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region (in der Folge PROJEKT PENSPLAN) stellt den Unternehmensauftrag der Gesellschaft PENSPLAN CENTRUM dar, welche die ihr vom REGIONALGESETZ anvertrauten Aufgaben durchführt. Die Rentenfonds tragen ihrerseits zur Umsetzung des PROJEKTS PENSPLAN bei, indem sie die aus dem Vertrag mit PENSPLAN CENTRUM im Sinne des Art. 11 entstehenden Verpflichtungen übernehmen.

3. Per la piena realizzazione del PROGETTO PENSPLAN la Regione dà atto della rilevanza del coinvolgimento e della compartecipazione

(3) Im Hinblick auf die vollständige Umsetzung des PROJEKTS PENSPLAN anerkennt die Region die Bedeutung der Einbeziehung und

attiva delle parti sociali, delle organizzazioni sindacali, degli istituti di patronato e delle associazioni rappresentative delle categorie economiche operanti sul territorio regionale e si impegna quindi a favorirne e a stimolarne la collaborazione.

Art. 3

Destinatari degli interventi e dei servizi di cui alla LEGGE REGIONALE

1. In base a quanto previsto dalla LEGGE REGIONALE sono destinatari/ie degli interventi e dei servizi nel complesso previsti dalla LEGGE REGIONALE stessa, secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti, tutti/e coloro che hanno la residenza nel territorio regionale, qualora siano iscritti/e ai fondi pensione di cui al comma 3.

2. L'attività di informazione e promozione del welfare complementare è rivolta a tutta la popolazione del territorio regionale.

3. Ai fini di cui al comma 1 per fondi pensione si intendono i fondi pensione nazionali o territoriali istituiti ai sensi dell'articolo 3 commi 1, lettere da a) ad h), e 2, nonché dell'articolo 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 e s.m., successivamente alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421.

Art. 4

Iniziativa nell'ambito del welfare complementare e disposizioni in materia di privacy

1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 01 della LEGGE REGIONALE e per lo svolgimento dei compiti assegnati a PENSPLAN CENTRUM dall'articolo 3, comma 2-bis della LEGGE REGIONALE stessa, da considerarsi di interesse pubblico rilevante ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, la Regione e/o PENSPLAN CENTRUM adottano iniziative anche d'intesa o mediante collaborazione con altri titolari che effettuano trattamenti di dati personali per l'esecuzione dei compiti di

der aktiven Beteiligung der Sozialpartner sowie der im Gebiet der Region tätigen Gewerkschaften, Patronate und Wirtschaftsverbände und verpflichtet sich demzufolge, deren Zusammenarbeit zu fördern und anzuregen.

Art. 3

Zielgruppe der im REGIONALGESETZ vorgesehenen Maßnahmen und Dienstleistungen

(1) Im Sinne des REGIONALGESETZES sind sämtliche im REGIONALGESETZ vorgesehenen Maßnahmen und Dienstleistungen nach den in den folgenden Artikeln festgelegten Modalitäten an alle Personen gerichtet, die ihren Wohnsitz im Gebiet der Region haben, sofern sie Mitglieder der Rentenfonds laut Abs. 3 sind.

(2) Die Informations- und Sensibilisierungstätigkeit betreffend die zusätzlichen Welfare-Leistungen ist an die gesamte Bevölkerung der Region gerichtet.

(3) Für die Zwecke laut Abs. 1 gelten als Rentenfonds die Rentenfonds auf staatlicher oder örtlicher Ebene, die im Sinne des Art. 3 Abs. 1 Buchst. a)-h) und Abs. 2 sowie des Art. 12 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 i.d.g.F. nach Inkrafttreten des Gesetzes vom 23. Oktober 1992, Nr. 421 errichtet wurden.

Art. 4

Initiativen im Rahmen der zusätzlichen Welfare-Leistungen und Datenschutzbestimmungen

(1) Für die Verfolgung der Zielsetzungen laut Art. 01 des REGIONALGESETZES und die Ausübung der der Gesellschaft PENSPLAN CENTRUM laut Art. 3 Abs. 2-bis des REGIONALGESETZES anvertrauten Aufgaben, die im Sinne der geltenden Bestimmungen zum Schutz personenbezogener Daten ein erhebliches öffentliches Interesse darstellen, ergreifen die Region und/oder PENSPLAN CENTRUM Initiativen auch im Einvernehmen oder in Zusammenarbeit mit anderen Verantwortlichen, die zwecks Erfüllung von

interesse pubblico in materia previdenziale, assistenziale e di welfare. Tra Regione, PENSPLAN CENTRUM e/o gli altri titolari di cui al presente comma è comunque ammessa la comunicazione dei dati personali necessaria per il perseguimento delle suddette finalità e dei rispettivi compiti di interesse pubblico rilevante. Rimane salvo che il trattamento di dati personali appartenenti a categorie particolari per le predette finalità ed iniziative è consentito nei limiti di quanto previsto da disposizioni di regolamento regionale che specifichino i tipi di dati trattabili e le operazioni eseguibili, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali dell'interessato ai sensi dell'articolo 2-sexies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.

2. La Regione adotta iniziative volte a favorire la conoscenza e lo sviluppo della previdenza complementare nei confronti della popolazione del Trentino e dell'Alto Adige, anche d'intesa o mediante forme di collaborazione con l'INPS per il perseguimento di finalità di comune interesse in materia previdenziale e per l'esecuzione dei rispettivi compiti di interesse pubblico in tale materia. In particolare, per permettere agli iscritti ai fondi pensione convenzionati ai sensi dell'articolo 11, di avere un quadro completo sul proprio futuro previdenziale, la Regione acquisisce dai suddetti fondi pensione i documenti e i dati, anche di carattere personale, relativi alla simulazione della posizione previdenziale accumulata con la previdenza complementare regionale da rendere disponibili agli iscritti per il tramite dell'INPS e ad integrazione delle comunicazioni informative inviate agli stessi interessati dal medesimo Istituto su analoghe simulazioni relative alle pensioni statali. A tal scopo, i fondi pensione convenzionati comunicano i suddetti dati e/o documenti, relativi ai rispettivi iscritti, alla Regione che, tramite PENSPLAN CENTRUM, li acquisisce e trasmette all'INPS per il conseguente inoltrare agli interessati, secondo le modalità concordate

Aufgaben öffentlichen Interesses auf dem Sachgebiet der Vorsorge, Fürsorge und Welfare-Leistungen personenbezogene Daten verarbeiten. Die Mitteilung personenbezogener Daten zwischen der Region, PENSPLAN CENTRUM und/oder den weiteren Verantwortlichen laut diesem Absatz ist auf jeden Fall zulässig, wenn sie für die Verfolgung der oben genannten Zielsetzungen und der jeweiligen Aufgaben erheblichen öffentlichen Interesses erforderlich ist. Davon unberührt bleibt, dass die Verarbeitung personenbezogener Daten besonderer Kategorien für die oben genannten Zielsetzungen und Initiativen in den Grenzen regionaler Verordnungsbestimmungen erlaubt ist, welche die Arten der verarbeitbaren Daten und die durchführbaren Vorgänge anführen sowie angemessene und spezifische Maßnahmen zur Wahrung der Grundrechte der Betroffenen im Sinne des Art. 2-sexies des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. Juni 2003, Nr. 196 i.d.g.F. vorsehen.

(2) Die Region ergreift Initiativen zur Förderung der Kenntnis und der Entwicklung der Zusatzvorsorge bei der Trentiner und der Südtiroler Bevölkerung auch im Einvernehmen oder in Zusammenarbeit mit dem NISF/INPS, um gemeinsame Ziele in Sachen Vorsorge zu erreichen und die jeweiligen Aufgaben öffentlichen Interesses auf diesem Sachgebiet wahrzunehmen. Damit insbesondere die Mitglieder der im Sinne des Art. 11 vertragsgebundenen Rentenfonds eine vollständige Übersicht über ihre zukünftige Rente bekommen, holt die Region von genannten Rentenfonds die Dokumente und – auch personenbezogenen – Daten betreffend die Simulationsberechnung der mit der regionalen Zusatzvorsorge angereiften Rente ein, welche den Mitgliedern durch das NISF/INPS zur Verfügung gestellt werden und die von genanntem Institut zugesandten Mitteilungen betreffend ähnliche Simulationen der staatlichen Renten ergänzen sollen. Zu diesem Zweck übermitteln die vertragsgebundenen Rentenfonds genannte Daten und/oder Dokumente betreffend die jeweiligen Mitglieder an die Region, die sie über PENSPLAN CENTRUM einholt und an das NISF/INPS für die Weiterleitung an die

con il medesimo Istituto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

3. Per i programmi e le attività di cui all'articolo 3 comma 2-*bis* lettera h) della LEGGE REGIONALE e all'articolo 5 comma 1 lettera b) PENSPLAN CENTRUM, anche per conto della Regione, acquisisce dai fondi pensione convenzionati ai sensi dell'articolo 11 i necessari documenti e dati, anche di carattere personale relativi alle posizioni previdenziali dei rispettivi aderenti. I fondi pensione comunicano i suddetti dati e/o documenti a PENSPLAN CENTRUM che li tratta per le finalità anzidette e per l'effettuazione di comunicazioni anche a distanza con gli interessati in materia di previdenza, welfare complementare e altri progetti ed iniziative volti alla costituzione di forme di tutela sociale legati al risparmio previdenziale, al finanziamento e/o alla copertura di misure in caso di non autosufficienza, alla realizzazione di programmi di informazione, promozione ed educazione finanziaria, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e di quanto previsto al precedente comma 1.

4. PENSPLAN CENTRUM adotta iniziative volte a favorire il raggiungimento dei fini di cui all'articolo 3 comma 2-*bis* lettere f) e g) della LEGGE REGIONALE, nonché la conoscenza e lo sviluppo della sanità integrativa nei confronti della popolazione del Trentino e dell'Alto Adige, anche d'intesa o mediante forme di collaborazione con enti ed organismi anche associativi o mutualistici, con i Servizi sanitari pubblici delle due Province autonome e con i Fondi sanitari integrativi, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 3 comma 2-*ter* della LEGGE REGIONALE. In particolare PENSPLAN CENTRUM, anche per conto della Regione, acquisisce da tali soggetti i necessari documenti e dati, anche di carattere personale della popolazione del Trentino e dell'Alto Adige.

Betroffenen nach den mit diesem Institut vereinbarten Modalitäten und unter Beachtung der in den geltenden Bestimmungen über den Schutz der personenbezogenen Daten vorgesehenen Sicherheitsmaßnahmen übermittelt.

(3) Für die Programme und Tätigkeiten laut Art. 3 Abs. 2-*bis* Buchst. h) des REGIONALGESETZES und Art. 5 Abs. 1 Buchst. b) holt PENSPLAN CENTRUM auch im Auftrag der Region von den im Sinne des Art. 11 vertragsgebundenen Rentenfonds die notwendigen Dokumente und – auch personenbezogenen – Daten zur Rentenposition der jeweiligen Mitglieder ein. Die Rentenfonds übermitteln diese Daten und/oder Dokumente an die Gesellschaft PENSPLAN CENTRUM, die sie zu genannten Zwecken sowie für die Mitteilung und Fernmitteilung an die Betroffenen in Bezug auf Vorsorge, zusätzliche Welfare-Leistungen und sonstige Projekte und Initiativen zur Schaffung von Formen des Sozialschutzes durch Vorsorgesparen, zur Finanzierung und/oder Deckung von Maßnahmen für Pflegefälle, zur Umsetzung von Informations-, Sensibilisierungs- und Finanzbildungsprogrammen unter Beachtung der geltenden Bestimmungen in Sachen Schutz der personenbezogenen Daten und der Bestimmungen laut vorstehendem Abs. 1 verarbeitet.

(4) PENSPLAN CENTRUM ergreift Initiativen, um die Erreichung der Ziele laut Art. 3 Abs. 2-*bis* Buchst. f) und g) des REGIONALGESETZES sowie die Kenntnis und die Entwicklung der ergänzenden Gesundheitsvorsorge bei der Trentiner und der Südtiroler Bevölkerung zu fördern, auch Einvernehmen oder in Zusammenarbeit mit Körperschaften und Einrichtungen – auch assoziativen Charakters oder auf Gegenseitigkeitsbasis –, mit den öffentlichen Gesundheitsdiensten der beiden Autonomen Provinzen und den ergänzenden Gesundheitsfonds, um Aufgaben öffentlichen Interesses im Sinne des Art. 3 Abs. 2-*ter* des REGIONALGESETZES wahrzunehmen. Insbesondere holt PENSPLAN CENTRUM, auch im Auftrag der Region, von diesen

Gli enti ed organismi anche associativi o mutualistici, i Servizi sanitari pubblici delle due Province autonome e i Fondi sanitari integrativi comunicano i suddetti dati e/o documenti a PENSPLAN CENTRUM che li tratta per le suddette finalità in tema di non autosufficienza e sanità integrativa, ivi inclusa l'effettuazione di comunicazioni anche a distanza con gli interessati, da considerarsi di interesse pubblico rilevante ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto di tale normativa e di quanto previsto dal precedente comma 1.

Art. 5

Compiti di PENSPLAN CENTRUM

1. In forza della LEGGE REGIONALE, PENSPLAN CENTRUM è tenuto a:

- a) svolgere i compiti di cui all'articolo 3 comma 2-bis della LEGGE REGIONALE;
- b) avviare, nell'ambito del welfare complementare, programmi di comunicazione e promozione istituzionale e/o svolgere attività di indagine e monitoraggio, anche per conto della Regione;
- c) fornire agli/alle iscritti/e adeguate garanzie in ordine alle prestazioni erogate dai fondi pensione individuati all'articolo 3 comma 3 a norma dell'articolo 1-ter della LEGGE REGIONALE;
- d) realizzare e/o eseguire ogni altro servizio e attività di interesse generale funzionale all'espletamento dei compiti ad essa affidati ai sensi dell'articolo 3 della LEGGE REGIONALE;
- e) eseguire ogni ulteriore incarico di volta in volta conferito dalla Regione o, nell'ambito del controllo analogo, dalle Province autonome.

Rechtssubjekten die erforderlichen Dokumente und – auch personenbezogenen – Daten der Trentiner und der Südtiroler Bevölkerung ein. Die Körperschaften und Einrichtungen – auch assoziativen Charakters oder auf Gegenseitigkeitsbasis –, die öffentlichen Gesundheitsdienste der beiden Autonomen Provinzen und die ergänzenden Gesundheitsfonds übermitteln diese Daten und/oder Dokumente an die Gesellschaft PENSPLAN CENTRUM, die sie für genannte Zielsetzungen – die im Sinne der geltenden Bestimmungen zum Schutz personenbezogener Daten ein erhebliches öffentliches Interesse darstellen – in Sachen Pflegebedürftigkeit und ergänzende Gesundheitsvorsorge, einschließlich der Mitteilung und Fernmitteilung an die Betroffenen, unter Beachtung dieser Bestimmungen und jener laut Abs. 1 verarbeitet.

Art. 5

Aufgaben von PENSPLAN CENTRUM

(1) Kraft REGIONALGESETZ ist die Gesellschaft PENSPLAN CENTRUM dazu verpflichtet,

- a) die Aufgaben laut Art. 3 Abs. 2-bis des REGIONALGESETZES zu erfüllen;
- b) im Rahmen der zusätzlichen Welfare-Leistungen institutionelle Kommunikations- und Sensibilisierungsprogramme einzuleiten und/oder Erhebungs- und Monitoringtätigkeiten auch im Auftrag der Region durchzuführen;
- c) den Mitgliedern angemessene Garantien im Hinblick auf die Leistungen der im Art. 3 Abs. 3 dieser Verordnung genannten Rentenfonds gemäß Art. 1-ter des REGIONALGESETZES zu geben;
- d) alle weiteren Dienste und Tätigkeiten im allgemeinen Interesse zu realisieren und/oder durchzuführen, die der Erfüllung der ihr im Sinne des Art. 3 des REGIONALGESETZES anvertrauten Aufgaben dienlich sind;
- e) jeden weiteren von der Region oder im Rahmen der analogen Kontrolle von den Autonomen Provinzen erteilten Auftrag zu erfüllen.

2. Ai fini di cui all'articolo 3 comma 2-bis lettera h) della LEGGE REGIONALE per programma di educazione finanziaria nell'ambito del welfare territoriale, si intendono le attività di informazione, formazione, sensibilizzazione e consulenza anche personalizzata neutrali al fine di rendere la popolazione del territorio più consapevole e responsabile nelle proprie scelte finanziarie con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità sociale e le disuguaglianze, aumentare la qualità di vita e garantire in tal modo un fondamentale diritto di cittadinanza.

3. Con riguardo alle attività di promozione, informazione e di comunicazione di cui all'articolo 3 comma 2-bis lettera h) della LEGGE REGIONALE e di cui al comma 1 lettera b) PENSPLAN CENTRUM è tenuto a sviluppare un'immagine di comunicazione, anche graficamente definita secondo quanto previsto dall'Allegato 1, che renda evidente il ruolo della Regione nel PROGETTO PENSPLAN.

Art. 6

Capitale sociale e mezzi finanziari

1. Al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla LEGGE REGIONALE in materia di previdenza complementare la Regione ha erogato a PENSPLAN CENTRUM le risorse di cui all'articolo 9 della LEGGE REGIONALE. Tali mezzi finanziari costituiscono il capitale sociale di PENSPLAN CENTRUM. Il capitale sociale e i relativi rendimenti sono strumentalmente utilizzati per erogare le prestazioni di natura esclusivamente pubblicistico-amministrativa di cui al presente articolo. L'investimento delle risorse avviene anche mediante intermediari finanziari, dovendo PENSPLAN CENTRUM limitare la sua attività alle sole operazioni istituzionali.

2. Tra i compiti individuati dall'articolo 5 e/o dal richiamato articolo 3 comma 2-bis della LEGGE REGIONALE, PENSPLAN CENTRUM utilizza le risorse di cui al comma 1 per far fronte ai seguenti compiti:

(2) Für die Zwecke laut Art. 3 Abs.2-bis Buchst. h) des REGIONALGESETZES sind unter Finanzbildungsprogramm im Rahmen der lokalen Welfare-Leistungen die Tätigkeiten zur Information, Ausbildung, Sensibilisierung und auch individuell gestalteten Beratung in neutraler Form zu verstehen, die das Bewusstsein und die Verantwortung der örtlichen Bevölkerung hinsichtlich ihrer finanziellen Entscheidungen stärken sollen, um dadurch die sozialen Risiken und die Ungleichheiten zu mindern, die Lebensqualität zu steigern und somit ein Grundrecht der Bürger zu gewährleisten.

(3) In Bezug auf die Sensibilisierungs-, Informations- und Kommunikationstätigkeit laut Art. 3 Abs. 2-bis Buchst. h) des REGIONALGESETZES sowie laut Abs. 1 Buchst. b) ist PENSPLAN CENTRUM verpflichtet, einen – auch grafisch gestalteten (s. Anlage 1) – Kommunikationsauftritt zu entwickeln, der die Rolle der Region im PROJEKT PENSPLAN ersichtlich macht.

Art. 6

Gesellschaftskapital und Finanzmittel

(1) Die Region hat PENSPLAN CENTRUM die Mittel laut Art. 9 des REGIONALGESETZES entrichtet, um die Erreichung der im REGIONALGESETZ festgelegten Zielsetzungen in Sachen Zusatzvorsorge zu gewährleisten. Diese Finanzmittel bilden das Gesellschaftskapital von PENSPLAN CENTRUM. Das Gesellschaftskapital und die entsprechenden Erträge werden für die Erbringung der ausschließlich öffentlich-rechtlichen und verwaltungstechnischen Leistungen laut diesem Artikel verwendet. Die Geldmittel werden auch über Finanzvermittler investiert, da die Gesellschaft PENSPLAN CENTRUM ihre Tätigkeit lediglich auf die institutionellen Aufgaben beschränken muss.

(2) In Bezug auf die im Art. 5 und/oder im erwähnten Art. 3 Abs. 2-bis des REGIONALGESETZES festgelegten Ausgaben verwendet PENSPLAN CENTRUM die Mittel laut Abs. 1, um nachstehende

- a) servizi amministrativi e contabili di cui all'articolo 3 comma 2-bis lettera a) della LEGGE REGIONALE aventi carattere essenziale ai sensi della deliberazione di cui all'articolo 17 comma 1, secondo quanto previsto all'articolo 9;
- b) sostegno di cui all'articolo 3 comma 2-bis lettera b) della LEGGE REGIONALE, alternativo all'offerta dei servizi amministrativi e contabili, secondo quanto previsto all'articolo 10;
- c) servizi e consulenze tecniche connessi alla materia della previdenza complementare;
- d) programma di informazione e promozione della previdenza complementare e di educazione finanziaria di cui all'articolo 3 comma 2-bis lettera h) della LEGGE REGIONALE;
- e) interventi di cui all'articolo 6 comma 1 lettera a) della LEGGE REGIONALE finalizzati a sostenere la contribuzione ai fondi pensione dei soggetti residenti in regione, secondo quanto previsto al Titolo III;
- f) garanzia agli/alle iscritti/e in ordine alle prestazioni erogate dai fondi pensione prevista dall'articolo 1-ter della LEGGE REGIONALE;
- g) investimenti di cui all'articolo 3 comma 2-bis lettera d) della LEGGE REGIONALE.

3. Sono comunque esclusi dai compiti per i quali PENSPLAN CENTRUM utilizza le risorse di cui al comma 1 quelli relativi alla sanità integrativa e alla non autosufficienza, nonché quelli relativi ad ogni altra eventuale forma di tutela sociale diversa dalla previdenza complementare. Per tutti i compiti comunque esclusi si provvede con nuove assegnazioni regionali o, nel caso in cui i medesimi vengano attribuiti dalle due Province autonome nell'ambito del controllo analogo, con assegnazioni provinciali.

4. I costi dei servizi amministrativi e contabili di cui all'articolo 3 comma 2-bis lettera a) della LEGGE REGIONALE aventi carattere non essenziale secondo quanto definito dalla deliberazione di cui all'articolo 17 comma 1

Aufgaben zu bewältigen:

- a) Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen laut Art. 3 Abs. 2-bis Buchst. a) des REGIONALGESETZES, die im Sinne des Beschlusses laut Art. 17 Abs. 1 wesentlichen Charakter haben, gemäß den Bestimmungen des Art. 9;
- b) Unterstützung laut Art. 3 Abs. 2-bis Buchst. b) des REGIONALGESETZES, alternativ zum Angebot der Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen, gemäß den Bestimmungen des Art. 10;
- c) Dienstleistungen und Fachberatungen in Sachen Zusatzvorsorge;
- d) Programm zur Information und Förderung der Zusatzvorsorge sowie zur Finanzbildung laut Art. 3 Abs. 2-bis Buchst. h) des REGIONALGESETZES;
- e) Maßnahmen laut Art. 6 Abs. 1 Buchst. a) des REGIONALGESETZES zur Unterstützung der Beitragszahlung in die Rentenfonds seitens der in der Region wohnhaften Personen, gemäß den Bestimmungen des III. Titels;
- f) Garantie für die Mitglieder hinsichtlich der Leistungen der Rentenfonds gemäß Art. 1-ter des REGIONALGESETZES;
- g) Investitionen laut Art. 3 Abs. 2-bis Buchst. d) des REGIONALGESETZES.

(3) Von den Aufgaben, für welche PENSPLAN CENTRUM die Mittel laut Abs. 1 verwendet, sind auf jeden Fall die Aufgaben ausgeschlossen, welche die ergänzende Gesundheitsvorsorge und die Pflegebedürftigkeit sowie jegliche andere Form des sozialen Schutzes als die Zusatzvorsorge betreffen. Für alle wie auch immer ausgeschlossenen Aufgaben werden von der Region oder den Autonomen Provinzen – falls sie diese Aufgaben im Rahmen der analogen Kontrolle zuteilen – neue Mittel zugewiesen.

(4) Die Kosten für die Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen laut Art. 3 Abs. 2-bis Buchst. a) des REGIONALGESETZES, die gemäß dem Beschluss laut Art. 17 Abs. 1 keinen wesentlichen Charakter haben, gehen

sono a carico del fondo pensione convenzionato ai sensi dell'articolo 11.

Art. 7

Comitato di sviluppo della previdenza complementare

1. Il Comitato di sviluppo della previdenza complementare di cui all'articolo 8-ter della LEGGE REGIONALE (di seguito COMITATO) viene nominato, sulla base delle designazioni effettuate ai sensi del comma 2, con deliberazione della Giunta regionale all'inizio di ogni legislatura e rimane in carica per l'intera durata della stessa. I membri nominati in sostituzione di quelli dimessi per qualsiasi causa rimangono in carica per la durata residua del mandato.

2. I soggetti di cui all'articolo 8-ter comma 2 lettere dalla b) alla h) della LEGGE REGIONALE provvedono a designare i/le propri/ie rappresentanti in seno al COMITATO, nonché a designare un/una unico/a componente supplente che sostituisca quello/a effettivo/a o quelli/e effettivi/e in caso di assenza o impedimento a partecipare alle sedute. Il/La Presidente del COMITATO può nominare di volta in volta un/a suo/a delegato/a. Funge da segretario/a un/una dipendente della Regione.

3. Con riferimento all'articolo 8-ter comma 2 lettera c) della LEGGE REGIONALE i fondi pensione convenzionati con PENSPLAN CENTRUM ai sensi dell'articolo 11 designano uno/una, due o tre rappresentanti a seconda che abbiano fino a 50.000 iscritti/e, più di 50.000 e fino a 100.000 iscritti/e o più di 100.000 iscritti/e. A tal fine si prendono in considerazione i dati ufficiali pubblicati da COVIP relativi al 31 dicembre dell'anno precedente la nomina del COMITATO.

4. Il COMITATO si riunisce ogni qualvolta sia ritenuto necessario su indicazione del/della Presidente o su richiesta motivata di almeno un quarto dei/delle suoi/sue componenti. Esso è regolarmente costituito con la presenza di un

zu Lasten des im Sinne des Art. 11 vertragsgebundenen Rentenfonds.

Art. 7

Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge

(1) Der Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge laut Art. 8-ter des REGIONALGESETZES (in der Folge BEIRAT) wird auf der Grundlage der im Sinne des Abs. 2 vorgenommenen Namhaftmachungen mit Beschluss der Regionalregierung zu Beginn einer jeden Legislaturperiode ernannt und bleibt für deren gesamte Dauer im Amt. Die Mitglieder, die in Ersetzung der aus welchem Grund auch immer zurückgetretenen ernannt werden, bleiben für die Restdauer des Mandats im Amt.

(2) Die Rechtssubjekte laut Art. 8-ter Abs. 2 Buchst. b)-h) des REGIONALGESETZES haben ihre Vertreterinnen/Vertreter im BEIRAT sowie ein einziges Ersatzmitglied namhaft zu machen, das bei Abwesenheit oder Verhinderung des jeweiligen Mitglieds/der jeweiligen Mitglieder an den Sitzungen teilnimmt. Die/Der Vorsitzende des BEIRATS kann von Mal zu Mal eine/n Bevollmächtigte/n ernennen. Die Aufgaben als Schriftführerin/Schriftführer werden von einer/einem Bediensteten der Region übernommen.

(3) In Bezug auf den Art. 8-ter Abs. 2 Buchst. c) des REGIONALGESETZES bestellen die gemäß Art. 11 mit PENSPLAN CENTRUM vertragsgebundenen Rentenfonds je eine/einen, zwei oder drei Vertreterinnen/Vertreter, je nachdem, ob sie bis zu 50.000, mehr als 50.000 und bis zu 100.000 oder mehr als 100.000 Mitglieder zählen. Zu diesem Zweck werden die zum 31. Dezember des Jahres vor der Ernennung des BEIRATS von der COVIP veröffentlichten offiziellen Daten berücksichtigt.

(4) Der BEIRAT tritt immer dann, wenn die/der Vorsitzende dies als notwendig erachtet, oder auf begründeten Antrag von mindestens einem Viertel seiner Mitglieder zusammen. Er ist bei Anwesenheit einer Anzahl von

numero di componenti effettivi o supplenti pari alla metà più uno dei/delle componenti effettivi/e e delibera a maggioranza dei/delle presenti.

5. Il COMITATO viene informato dalla Regione in merito ai principi direttivi e all'impostazione delle attività del PROGETTO PENSPLAN, limitatamente alla previdenza complementare, nonché su ogni altro aspetto di carattere generale che interessi la previdenza complementare stessa, quali gli interventi ed i servizi previsti dalla LEGGE REGIONALE. In particolare il Comitato è informato annualmente dalla Regione, sulla base delle informazioni e dei dati forniti da PENSPLAN CENTRUM, circa l'andamento dei fondi pensione convenzionati ai sensi dell'articolo 11 in termini di adesioni, richieste di anticipazione, riscatti e prestazioni pensionistiche, nonché circa l'andamento della prestazione dei servizi e degli interventi di cui ai Titoli II e III.

6. Il COMITATO di sviluppo della previdenza complementare può formulare proposte in materia di previdenza complementare. Esso viene inoltre sentito sulle proposte di modifica regolamentare o legislativa che comportano delle innovazioni sostanziali nell'ambito della previdenza complementare regionale ed, a tal fine, esprime un parere obbligatorio non vincolante. Il carattere sostanziale di tali innovazioni è determinato dal Presidente del COMITATO.

7. Il COMITATO viene altresì sentito dalla Regione in ordine all'applicazione degli interventi previsti dall'articolo 6 della LEGGE REGIONALE.

Mitgliedern oder Ersatzmitgliedern beschlussfähig, die der Hälfte plus eins der Mitglieder entspricht; die Beschlüsse werden mit Stimmenmehrheit der Anwesenden gefasst.

(5) Der BEIRAT wird von der Region über die Leitprinzipien und die Ausrichtung der Tätigkeiten des PROJEKTS PENSPLAN – beschränkt auf die Zusatzvorsorge – sowie über alle weiteren allgemeinen Aspekte betreffend die Zusatzvorsorge, wie die im REGIONALGESETZ vorgesehenen Maßnahmen und Dienstleistungen, informiert. Insbesondere wird der Beirat jährlich von der Region – anhand der von PENSPLAN CENTRUM zur Verfügung gestellten Informationen und Daten – über die Entwicklung der im Sinne des Art. 11 vertragsgebundenen Rentenfonds hinsichtlich Beitritte, Vorschussanträge, Ablösen und Rentenleistungen sowie über die Erbringung der Dienstleistungen und Maßnahmen laut II. und III. Titel informiert.

(6) Der BEIRAT für die Entwicklung der Zusatzvorsorge kann Vorschläge in Sachen Zusatzvorsorge formulieren. Er wird außerdem zu den Vorschlägen betreffend die Änderung von Verordnungen oder Gesetzen angehört, die grundsätzliche Neuerungen in Sachen regionale Zusatzvorsorge mit sich bringen; er erteilt hierzu eine obligatorische, jedoch nicht bindende Stellungnahme. Welche Neuerungen als grundsätzlich zu betrachten sind, bestimmt der Vorsitzende des BEIRATS.

(7) Der BEIRAT wird von der Region überdies bezüglich der Anwendung der im Art. 6 des REGIONALGESETZES vorgesehenen Maßnahmen angehört.

TITOLO II SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Art. 8 Finalità della prestazione dei servizi

1. Al fine dell'abbattimento o del sostegno dei costi amministrativi e contabili a carico dei

II. TITEL VERWALTUNGS- UND BUCHHALTUNGSDIENSTLEISTUNGEN

Art. 8 Zielsetzung der Dienstleistungen

(1) Für die Senkung oder Unterstützung der Verwaltungs- und Buchhaltungskosten zu

soggetti, residenti in regione, iscritti ai fondi pensione di cui all'articolo 3 comma 3, PENSPLAN CENTRUM provvede ai sensi dell'articolo 3 comma 2-bis lettere a) e b) della LEGGE REGIONALE, secondo rispettivamente le modalità di cui agli articoli 9 e 10.

Art. 9

Servizi amministrativi e contabili in favore dei soggetti iscritti/e a un fondo pensione convenzionato con PENSPLAN CENTRUM

1. Nei confronti dei soggetti residenti in regione, iscritti ad un fondo pensione convenzionato ai sensi dell'articolo 11, PENSPLAN CENTRUM presta servizi amministrativi e contabili direttamente tramite il fondo di appartenenza, secondo le modalità stabilite da PENSPLAN CENTRUM tramite la convenzione di cui all'articolo 11.

2. I fondi di cui al comma 1 usufruiscono gratuitamente, in favore dei/delle propri/ie iscritti/e residenti in regione, dei servizi amministrativi e contabili aventi carattere essenziale secondo quanto definito con la deliberazione di cui all'articolo 17 comma 1, tenuto conto della sostenibilità degli oneri economici e gestionali che ne derivano.

3. Rimangono a carico dei fondi di cui al comma 1: i costi dei servizi amministrativi e contabili aventi carattere non essenziale; i costi dei servizi amministrativi e contabili riconducibili a soggetti non residenti in regione a prescindere dalla data di adesione e dalla situazione contributiva; le spese sostenute da PENSPLAN CENTRUM in nome e per conto dei fondi stessi, non immediatamente riconducibili ai/alle rispettivi/e iscritti/e residenti nel territorio regionale; le spese sostenute per l'erogazione di servizi logistici e/o di servizi ulteriori rispetto a quelli previsti nell'ambito del convenzionamento di cui all'articolo 11, anche se erogati da partner o fornitori esterni di PENSPLAN CENTRUM, richiesti dai fondi convenzionati medesimi.

Lasten der in der Region wohnhaften Mitglieder der Rentenfonds laut Art. 3 Abs. 3 sorgt PENSPLAN CENTRUM im Sinne des Art. 3 Abs. 2-bis Buchst. a) und b) des REGIONALGESETZES nach den Modalitäten laut Art. 9 bzw. 10.

Art. 9

Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen zugunsten der Mitglieder eines mit PENSPLAN CENTRUM vertragsgebundenen Rentenfonds

(1) Den in der Region wohnhaften Mitgliedern eines im Sinne des Art. 11 vertragsgebundenen Rentenfonds erbringt PENSPLAN CENTRUM Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen unmittelbar über den Zugehörigkeitsfonds nach den von PENSPLAN CENTRUM im Vertrag laut Art. 11 festgelegten Modalitäten.

(2) Die Fonds laut Art. 1 nehmen zugunsten ihrer in der Region wohnhaften Mitglieder die Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen wesentlichen Charakters gemäß dem im Art. 17 Abs. 1 genannten Beschluss unter Berücksichtigung der Vertretbarkeit des daraus entstehenden finanziellen und organisatorischen Aufwands kostenlos in Anspruch.

(3) Zu Lasten der Fonds laut Art. 1 bleiben: die Kosten für die Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen nicht wesentlichen Charakters; die Kosten für die Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen betreffend nicht in der Region wohnhafte Personen, unabhängig vom Beitrittsdatum und von der Beitragszahlung; die von PENSPLAN CENTRUM im Namen und im Auftrag der Fonds bestrittenen Kosten, die nicht unmittelbar deren im Gebiet der Region wohnhafte Mitglieder betreffen; die Ausgaben für die Erbringung logistischer Dienstleistungen und/oder zusätzlicher, über die im Vertrag laut Art. 11 vorgesehenen hinausgehender Dienstleistungen auf Antrag der vertragsgebundenen Fonds, auch wenn sie durch Partner oder externe Lieferanten von PENSPLAN CENTRUM erbracht werden.

4. Il venir meno della convenzione tra fondo pensione e PENSPLAN CENTRUM ai sensi dell'articolo 11, circostanza oggetto di comunicazione da parte di PENSPLAN CENTRUM agli/alle iscritti/e al fondo stesso, determina l'onere a carico dei/delle medesimi/e iscritti/e di richiedere l'intervento di cui all'articolo 10.

Art. 10

Sostegno dei costi amministrativi e contabili in favore dei soggetti iscritti a un fondo pensione non convenzionato con PENSPLAN CENTRUM

1. Ai soggetti residenti in regione, in possesso dei requisiti di cui al comma 2, PENSPLAN CENTRUM eroga la somma onnicomprensiva annua di euro 13,00 per il sostegno dei costi amministrativi e contabili a loro carico, derivanti dall'adesione ad un fondo pensione non convenzionato ai sensi dell'articolo 11. Tale importo può essere rivalutato dalla Giunta regionale sulla base della media della variazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati delle due Province autonome.

2. Per poter beneficiare del contributo di cui al comma 1, gli/le interessati/e presentano a PENSPLAN CENTRUM, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo stesso apposita domanda redatta sul modulo fornito da PENSPLAN CENTRUM stesso, dalla quale deve risultare il possesso dei seguenti requisiti:

- a) la residenza in un comune della regione da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda stessa;
- b) l'iscrizione da parte del/della richiedente, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento del contributo, a un fondo pensione di cui all'articolo 3 comma 3 non convenzionato ai sensi dell'articolo 11;
- c) la regolarità dei versamenti contributivi al fondo pensione a carico del/della richiedente durante l'anno di riferimento del contributo o, in alternativa, il versamento di

(4) Bei Erlöschen des Vertrags laut Art. 11 zwischen einem Rentenfonds und PENSPLAN CENTRUM – worüber PENSPLAN CENTRUM die Fondsmitglieder zu informieren hat – müssen die Rentenfondsmitglieder die Maßnahme laut Art. 10 beantragen.

Art. 10

Unterstützung der Verwaltungs- und Buchhaltungskosten zugunsten der Mitglieder eines nicht mit PENSPLAN CENTRUM vertragsgebundenen Rentenfonds

(1) Den in der Region wohnhaften Personen, die die Voraussetzungen laut Abs. 2 erfüllen, entrichtet PENSPLAN CENTRUM jährlich einen allumfassenden Betrag in Höhe von 13,00 Euro zur Unterstützung der zu deren Lasten gehenden Verwaltungs- und Buchhaltungskosten in Zusammenhang mit dem Beitritt zu einem nicht im Sinne des Art. 11 vertragsgebundenen Rentenfonds. Dieser Betrag kann von der Regionalregierung auf der Grundlage der durchschnittlichen Veränderung der Verbraucherpreisindexe für Haushalte von Arbeitern und Angestellten der beiden Autonomen Provinzen aufgewertet werden.

(2) Zwecks Inanspruchnahme des Beitrags laut Abs. 1 reichen die interessierten Personen bei PENSPLAN CENTRUM binnen 30. Juni des Folgejahres nach dem Bezugsjahr des Beitrags ein Gesuch ein; aus dem Gesuch, das auf dem von PENSPLAN CENTRUM gelieferten Vordruck abzufassen ist, muss der Besitz folgender Voraussetzungen hervorgehen:

- a) mindestens zweijähriger Wohnsitz in einer Gemeinde der Region zum Zeitpunkt der Einreichung des Gesuchs;
- b) Einschreibung der antragstellenden Person in einem nicht im Sinne des Art. 11 vertragsgebundenen Rentenfonds laut Art. 3 Abs. 3 zum 1. Jänner des Bezugsjahres des Beitrags;
- c) regelmäßige Beitragszahlung in den Fonds durch die antragstellende Person während des Bezugsjahres des Beitrags oder Einzahlung von Beiträgen über einen

contributi a carico del/della richiedente stesso/a, durante il medesimo periodo, per un importo complessivo pari almeno ad euro 360,00.

Gesamtbetrag von mindestens 360,00 Euro durch die antragstellende Person während desselben Zeitraums.

3. Il contributo spetta una sola volta all'anno anche in presenza dell'adesione a più fondi pensione non convenzionati e non spetta in caso di contemporanea adesione, nel periodo di riferimento del contributo stesso, anche ad un fondo pensione convenzionato ai sensi dell'articolo 11.

(3) Der Beitrag steht nur einmal im Jahr zu, auch wenn die antragstellende Person Mitglied mehrerer nicht vertragsgebundener Rentenfonds ist. Der Beitrag steht nicht zu, wenn die antragstellende Person im Bezugszeitraum auch Mitglied eines im Sinne des Art. 11 vertragsgebundenen Rentenfonds ist.

4. Le somme spettanti sono versate da PENSPLAN CENTRUM sulla posizione individuale previdenziale presso il fondo pensione cui risulta iscritto/a il/la beneficiario/ia.

(4) Die zustehenden Beträge werden von PENSPLAN CENTRUM in die individuelle Rentenposition beim Rentenfonds eingezahlt, bei dem die empfangsberechtigte Person eingeschrieben ist.

5. Al fine di semplificare gli adempimenti di cui al comma 2 PENSPLAN CENTRUM è autorizzato a stipulare appositi accordi con i fondi pensione non convenzionati. Gli accordi devono esplicitamente escludere l'utilizzo in qualsiasi forma da parte di detti fondi dell'immagine di comunicazione unitaria del PROGETTO PENSPLAN, nonché della Regione autonoma Trentino-Alto Adige.

(5) Zur Vereinfachung der Handlungen laut Abs. 2 ist PENSPLAN CENTRUM dazu ermächtigt, mit den nicht vertragsgebundenen Rentenfonds entsprechende Vereinbarungen abzuschließen. In den Vereinbarungen muss die Verwendung des gemeinsamen Kommunikationsauftritts des PROJEKTS PENSPLAN und der Region Trentino-Südtirol in jedweder Form seitens der genannten Rentenfonds ausdrücklich ausgeschlossen werden.

Art. 11

Convenzione con PENSPLAN CENTRUM

1. La convenzione con PENSPLAN CENTRUM, per ottenere il diritto ad usufruire dei servizi amministrativi e contabili ai sensi dell'articolo 9 e per agevolare l'accesso dei/delle propri/ie iscritti/e agli interventi di cui al Titolo III, può essere stipulata con i fondi pensione di cui all'articolo 3 comma 3 con sede legale e struttura in regione, a condizione che ricorrano i seguenti requisiti:

- a) il fondo pensione sia conforme alla disciplina dettata dal D.Lgs. 252/2005 e s.m.;
- b) il fondo pensione applichi la LEGGE REGIONALE ed il presente regolamento, integrativi delle disposizioni nazionali, e

Art. 11

Vertrag mit PENSPLAN CENTRUM

(1) Die Rentenfonds laut Art. 3 Abs. 3, die ihren Rechts- und Verwaltungssitz in der Region haben, können mit PENSPLAN CENTRUM einen Vertrag abschließen, um die Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen im Sinne des Art. 9 in Anspruch nehmen zu können und um ihren Mitgliedern den Zugang zu den im III. Titel vorgesehenen Maßnahmen zu erleichtern, sofern sie die nachstehenden Voraussetzungen erfüllen:

- a) der Rentenfonds muss der Regelung laut GvD Nr. 252/2005 i.d.g.F. entsprechen;
- b) der Rentenfonds muss das REGIONALGESETZ und diese Verordnung, welche die staatlichen

collabori attivamente con la Regione e PENSPLAN CENTRUM per la piena attuazione della normativa vigente e il conseguimento dei fini da essa individuati;

c) l'impostazione e l'attuazione della gestione del fondo pensione, siano e rimangano congrue e compatibili con l'impegno della Regione assunto in base alla LEGGE REGIONALE, nonché con l'obiettivo di offrire ai/alle propri/i/e cittadini/e soluzioni adeguate e di qualità;

d) tenuto conto dei servizi amministrativi e contabili messi a disposizione a titolo gratuito il fondo pensione riceva esclusivamente da PENSPLAN CENTRUM i servizi amministrativo-contabili identificabili con quelli aventi carattere essenziale erogati ai sensi del convenzionamento ed assuma scelte coerenti con l'obiettivo di minimizzare i costi a carico del fondo, e di riflesso, gli oneri che gravano sugli/sulle iscritti/e contenendo le quote di iscrizione e tutti i costi associativi e amministrativi, diretti e indiretti;

e) il fondo pensione si coordini preventivamente con PENSPLAN CENTRUM per quanto attiene ogni decisione che implichi una revisione delle procedure adottate o impatti, anche economicamente, sui servizi resi da PENSPLAN CENTRUM ai fondi pensione convenzionati;

f) il fondo pensione garantisca una ricaduta fiscale sul territorio ovvero favorisca, compatibilmente con le strategie di investimento adottate, tenuto conto degli obiettivi di rendimento e rischio e nella piena salvaguardia degli interessi esclusivi degli/delle iscritti/e, una ricaduta locale delle risorse investite;

g) al fine di non discriminare i propri aderenti, il fondo pensione favorisca in tempi ragionevoli ed in linea con l'evoluzione

Bestimmungen ergänzen, anwenden und mit der Region und mit PENSPLAN CENTRUM für die vollständige Umsetzung der geltenden Bestimmungen und für die Erreichung der darin festgesetzten Ziele zusammenarbeiten;

c) das Grundkonzept und die Verwaltung des Rentenfonds müssen stets mit der von der Region aufgrund des REGIONALGESETZES eingegangenen Verpflichtung vereinbar sein und der Zielsetzung entsprechen, den Bürgerinnen und Bürgern der Region angemessene und qualitativ hochwertige Lösungen zu bieten;

d) angesichts der kostenlos zur Verfügung gestellten Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen muss der Rentenfonds die im Sinne des Vertrags erbrachten Dienstleistungen wesentlichen Charakters ausschließlich von PENSPLAN CENTRUM erhalten sowie Entscheidungen treffen, die im Einklang mit dem Ziel der Minimierung der vom Fonds und demzufolge auch von den Mitgliedern zu tragenden Kosten stehen, indem die Beitrittsgebühren sowie sämtliche direkten und indirekten Mitglieds- und Verwaltungskosten eingeschränkt werden;

e) der Rentenfonds muss vorab mit PENSPLAN CENTRUM jede Entscheidung absprechen, die eine Änderung der angewandten Verfahren nach sich zieht oder sich auch finanziell auf die Dienstleistungen auswirkt, die PENSPLAN CENTRUM für die vertragsgebundenen Rentenfonds erbringt;

f) der Rentenfonds muss auf lokaler Ebene steuerliche Vorteile gewährleisten oder – im Einklang mit den angewandten Investitionsstrategien – unter Berücksichtigung der Rendite- und Risikoziele sowie unter voller Wahrung der ausschließlichen Interessen der Mitglieder daraufhin arbeiten, dass die investierten Finanzmittel der lokalen Ebene zugute kommen.

g) der Rentenfonds muss, um eine Benachteiligung seiner Mitglieder zu vermeiden, diesen innerhalb eines

dell'offerta dei fondi pensione per i/le propri/ie iscritti/e la possibilità di scegliere autonomamente tra più modalità di investimento dei propri conferimenti, tra cui anche una modalità di investimento cd. life cycle;

- h) il fondo pensione partecipi mediante i/le propri/ie rappresentanti alle riunioni del COMITATO di cui all'articolo 7;
- i) il fondo pensione adotti l'immagine di comunicazione unitaria del PROGETTO PENSPLAN, secondo quanto riportato nell'Allegato 2, in tutti i rapporti con gli/le iscritti/e e in tutti i rapporti esterni al fine di consentire l'immediata percezione dell'identità e dell'unitarietà del PROGETTO PENSPLAN da parte dei/delle destinatari/ie e al fine di rendere evidente l'intervento della Regione;
- l) il fondo pensione attui misure idonee per consentire a PENSPLAN CENTRUM la piena esplicazione delle iniziative e dei compiti di cui agli articoli 4 e 5, contribuendo a mantenere distinti i servizi aventi carattere essenziale da quelli non essenziali e pertanto, in quanto ulteriori, a carico dei fondi ai sensi dell'articolo 9, anche qualora siano erogati attraverso istituti di patronato e/o altri organismi convenzionati a vario titolo;
- m) al fine di poter far fronte in maniera sistematica alle omissioni dei datori di lavoro in ordine ai versamenti dei contributi di previdenza complementare, il fondo pensione preveda nella propria regolamentazione l'obbligo per il datore di lavoro dell'invio della distinta contributiva;
- n) il fondo pensione si coordini preventivamente con PENSPLAN CENTRUM per ogni iniziativa attinente al welfare complementare regionale al fine di individuare le sinergie con gli altri soggetti aderenti al PROGETTO PENSPLAN e di contenere eventuali costi a carico di PENSPLAN CENTRUM e degli/delle iscritti/e ai fondi pensione con lo stesso convenzionati ai sensi del presente articolo.

annehmbaren Zeitraums und im Einklang mit der Entwicklung des Rentenfondsangebots die Möglichkeit bieten, für die eingezahlten Beiträge unter mehreren Investitionsmodalitäten, darunter auch ein sog. Life-Cycle-Modell, persönlich zu wählen;

- h) der Fonds muss durch seine Vertreterinnen/Vertreter an den Sitzungen des BEIRATS laut Art. 7 teilnehmen;
- i) der Rentenfonds muss bei sämtlichen Beziehungen zu den Mitgliedern und bei sämtlichen Außenbeziehungen den gemeinsamen Kommunikationsauftritt des PROJEKTS PENSPLAN laut Anlage 2 verwenden, damit die Zielgruppe die Identität und Einheitlichkeit des PROJEKTS PENSPLAN unmittelbar wahrnehmen kann und die Rolle der Region ersichtlich wird;
- l) der Rentenfonds muss geeignete Maßnahmen ergreifen, um PENSPLAN CENTRUM die vollständige Durchführung der Initiativen und der Aufgaben laut Art. 4 und 5 zu ermöglichen, und dazu beitragen, dass die Dienstleistungen wesentlichen Charakters von jenen nicht wesentlichen Charakters getrennt bleiben, die als zusätzliche Dienstleistungen gemäß Art. 9 zu Lasten der Fonds gehen, auch wenn sie über die Patronate und/oder sonstige wie auch immer vertragsgebundene Einrichtungen erbracht werden.
- m) um der Säumigkeit der Arbeitgeber bei der Zahlung der Zusatzvorsorgebeiträge systematisch vorzubeugen, muss der Rentenfonds in seiner Regelung vorsehen, dass der Arbeitgeber zur Übermittlung der Beitragsaufstellung verpflichtet ist;
- n) der Rentenfonds muss vorab mit PENSPLAN CENTRUM jede Initiative im Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region absprechen, um Synergien mit den anderen am PROJEKT PENSPLAN beteiligten Rechtssubjekten zu finden und eventuelle Kosten zu Lasten von PENSPLAN CENTRUM und der Mitglieder der mit PENSPLAN CENTRUM im Sinne dieses Artikels vertragsgebundenen Rentenfonds

einzudämmen.

2. I fondi pensione convenzionati ai sensi del presente articolo presentano alla Regione entro il 30 giugno di ogni anno una relazione in merito alla sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 secondo lo schema allegato alla deliberazione di cui all'articolo 17 comma 1. Nella relazione vengono evidenziate altresì eventuali attività di investimento etico.

3. La convenzione di cui al presente articolo è elaborata da PENSPLAN CENTRUM sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione, anche tenuto conto della sostenibilità economica degli oneri economici e gestionali che ne derivano, nonché degli eventuali benefici a favore degli/delle aderenti.

4. La domanda di convenzionamento è presentata dal fondo alla Regione, per il tramite di PENSPLAN CENTRUM, unitamente alla convenzione redatta ai sensi del comma 3. La Regione verifica il rispetto dei requisiti prescritti al comma 1 ed entro 60 giorni dalla ricezione della domanda ne dispone l'accoglimento od il rigetto con provvedimento della Giunta regionale. La domanda di convenzionamento si intende ricevuta nel giorno in cui è stata depositata, ovvero è pervenuta alla Regione tramite PEC. Il termine è interrotto se la domanda risulta incompleta; in tale ipotesi il nuovo termine di 60 giorni comincia a decorrere dalla data di ricezione della ulteriore documentazione mancante. Il termine è sospeso qualora la Regione chieda ulteriori informazioni ad integrazione della domanda presentata. In tali casi la Regione comunica a PENSPLAN CENTRUM e al fondo interessato l'inizio della sospensione del termine ed il momento in cui esso ricomincia a decorrere.

5. Con la firma della convenzione di cui al comma 1, il fondo pensione rientra a pieno titolo nel PROGETTO PENSPLAN, per cui gli/le iscritti/e al fondo stesso possono beneficiare, senza ulteriori adempimenti, dei servizi di cui all'articolo 9.

6. Eventuali modifiche della convenzione sono

(2) Die im Sinne dieses Artikels vertragsgebundenen Rentenfonds haben der Region binnen 30. Juni eines jeden Jahres einen Bericht über das Bestehen der Voraussetzungen laut Abs. 1 anhand der dem Beschluss laut Art. 17 Abs. 1 beigefügten Vorlage zu unterbreiten. Im Bericht werden außerdem eventuelle ethische Anlagetätigkeiten hervorgehoben.

(3) Der Vertrag laut diesem Artikel wird von PENSPLAN CENTRUM auf der Grundlage der von der Region erteilten Anweisungen auch unter Berücksichtigung der wirtschaftlichen Vertretbarkeit des daraus entstehenden Finanz- und Verwaltungsaufwands sowie der eventuellen Vorteile für die Mitglieder erstellt.

(4) Das Gesuch um Abschluss eines Vertrags ist vom Fonds – über PENSPLAN CENTRUM – bei der Region zusammen mit dem im Sinne des Abs. 3 abgefassten Vertrag einzureichen. Die Region überprüft das Vorhandensein der Voraussetzungen laut Abs. 1 und verfügt binnen 60 Tagen nach Erhalt des Gesuchs mit Maßnahme der Regionalregierung dessen Annahme oder Ablehnung. Als Eingangsdatum des Gesuchs gilt der Tag, an dem es hinterlegt wird oder mittels zertifizierter E-Mail bei der Region einlangt. Die Frist wird unterbrochen, wenn das Gesuch unvollständig ist; in diesem Fall läuft die neue 60-Tage-Frist ab dem Datum des Erhalts der fehlenden Unterlagen. Die Frist wird ausgesetzt, wenn die Region weitere Informationen zur Ergänzung des eingebrachten Gesuchs anfordert. In diesen Fällen teilt die Region PENSPLAN CENTRUM und dem betroffenen Fonds den Beginn der Aussetzung der Frist sowie den Zeitpunkt mit, ab dem diese wieder läuft.

(5) Mit der Unterzeichnung des Vertrags laut Abs. 1 ist der Rentenfonds voll am PROJEKT PENSPLAN beteiligt und seine Mitglieder können ohne weitere Förmlichkeiten sämtliche Dienstleistungen laut Art. 9 in Anspruch nehmen.

(6) Eventuelle Änderungen des Vertrags

approvate con deliberazione della Giunta regionale secondo i termini e le modalità previsti al comma 4. Non sono oggetto di approvazione le modifiche di carattere strettamente tecnico-operativo attinenti alle modalità di erogazione dei servizi ovvero quelle che non incidono in maniera significativa sull'oggetto della convenzione, né le modifiche che si rendono necessarie ai fini dell'adeguamento a norme di legge e/o regolamentari anche attinenti alla normativa di settore riferibile ai soggetti istitutori dei fondi pensione.

7. Fermo restando il diritto di revoca del fondo convenzionato, la richiesta di disdetta della convenzione per perdita dei requisiti di cui al comma 1 e/o per violazione della convenzione stessa da parte del fondo pensione può essere richiesta alla Regione anche da PENSPLAN CENTRUM previo obbligatorio confronto con il fondo interessato, al quale sono chiamati a partecipare anche rappresentanti della Regione, al fine di evitare l'avvio della procedura di disdetta. Qualora nonostante l'espletamento della fase di confronto si ravvisi il permanere della violazione contestata, PENSPLAN CENTRUM provvede ad inoltrare la richiesta di disdetta alla Regione.

8. La Regione verifica tramite istruttoria la richiesta di disdetta e contesta gli addebiti al fondo interessato. Il fondo interessato, nei successivi 30 giorni, presenta le sue deduzioni e può richiedere formale audizione. Nel caso in cui all'esito del procedimento la Regione accerti la permanenza della violazione contestata, delibera la disdetta della convenzione con relativo provvedimento motivato della Giunta.

9. Salvo i casi di assoluta gravità, la disdetta è preceduta dalla diffida ad eliminare le violazioni entro un termine prefissato. Nel caso di disdetta della convenzione PENSPLAN CENTRUM garantirà al fondo pensione i servizi previsti dalla convenzione stessa per un tempo massimo di 6 mesi.

werden mit Beschluss der Regionalregierung nach den Fristen und Modalitäten laut Abs. 4 genehmigt. Nicht genehmigungsbedürftig sind rein technisch-operative Änderungen in Bezug auf die Modalitäten für die Erbringung der Dienstleistungen bzw. jene, die keine relevanten Auswirkungen auf den Vertragsgegenstand haben, sowie Änderungen, die zur Anpassung an Gesetzes- und/oder Verordnungsbestimmungen auch in Bezug auf spezifische Vorschriften betreffend die Träger der Rentenfonds erforderlich sind.

(7) Unbeschadet des Rechts des Rentenfonds auf Widerruf des Vertrags kann die Kündigung des Vertrags wegen Verlust der Voraussetzungen laut Abs. 1 und/oder wegen Vertragsverletzung seitens des Rentenfonds auch von PENSPLAN CENTRUM bei der Region beantragt werden; in diesem Fall muss vorher eine Besprechung mit dem betroffenen Fonds unter Teilnahme von Vertretern der Region stattfinden, um die Einleitung des Kündigungsverfahrens zu vermeiden. Sollte die beanstandete Vertragsverletzung auch nach der Besprechung weiter bestehen, so übermittelt PENSPLAN CENTRUM den Kündigungsantrag an die Region.

(8) Die Region überprüft den Kündigungsantrag im Untersuchungsverfahren und hält dem betroffenen Fonds die Vertragsverletzungen vor. Der betroffene Fonds bringt innerhalb der darauf folgenden 30 Tage seine Gegenäußerungen vor und kann beantragen, förmlich angehört zu werden. Sollte die Region nach Abschluss des Verfahrens feststellen, dass die beanstandete Vertragsverletzung weiterbesteht, so wird mit begründeter Maßnahme der Regionalregierung die Kündigung des Vertrags beschlossen.

(9) Unbeschadet absolut schwerwiegender Fälle geht der Kündigung eine Mahnung mit der Aufforderung voraus, die Vertragsverletzungen innerhalb einer festgesetzten Frist zu beseitigen. Bei Kündigung des Vertrags garantiert PENSPLAN CENTRUM dem Rentenfonds die im Vertrag vorgesehenen Dienstleistungen für

10. I fondi pensione cui è stata comunicata la disdetta della convenzione possono riottenere la stessa solo a seguito di nuova istanza e conseguente procedimento valutativo a norma del comma 4. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche nei riguardi dei fondi pensione che hanno già stipulato una convenzione con PENSPLAN CENTRUM anteriormente all'approvazione del presente regolamento.

TITOLO III INTERVENTI A SOSTEGNO DEI VERSAMENTI CONTRIBUTIVI IN MATERIA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Art. 12

Contenuto e finalità degli interventi a sostegno dei versamenti nei fondi pensione complementari

1. Il presente Titolo disciplina gli interventi di cui all'articolo 6 comma 1 lettera a) della LEGGE REGIONALE finalizzati a fronteggiare le meno favorevoli situazioni economiche, familiari e contributive degli/delle iscritti/e ai fondi pensione.

Art. 13

Beneficiari/ie degli interventi in caso di situazioni di difficoltà economica e familiare

1. Possono beneficiare degli interventi di cui all'articolo 14 coloro che possiedono contemporaneamente i seguenti requisiti:

- a) residenza in un comune della regione da almeno 2 anni al momento della presentazione della domanda;
- b) adesione ad un fondo pensione di cui all'articolo 3 comma 3 da almeno 2 anni al momento dell'insorgere della situazione di difficoltà per la quale si richiede il contributo;
- c) condizione economica espressa in termini di reddito equivalente netto non superiore a euro 30.000,00 annui per un nucleo

einen Zeitraum von höchstens sechs Monaten.

(10) Die Rentenfonds, denen die Kündigung des Vertrags mitgeteilt wurde, können diesen nur aufgrund eines neuen Gesuchs und nach entsprechendem Bewertungsverfahren im Sinne des Abs. 4 erneut abschließen. Die Bestimmungen laut den vorstehenden Absätzen gelten auch für die Rentenfonds, die einen Vertrag mit PENSPLAN CENTRUM vor der Genehmigung dieser Verordnung abgeschlossen haben.

III. TITEL MASSNAHMEN ZUR UNTERSTÜTZUNG DER BEITRAGSZAHUNG FÜR DIE ZUSATZVORSORGE

Art. 12

Inhalt und Zielsetzung der Maßnahmen zur Unterstützung der Beitragszahlung in die Zusatzrentenfonds

(1) In diesem Titel werden die Maßnahmen laut Art. 6 Abs. 1 Buchst. a) des REGIONALGESETZES zwecks Bewältigung schwieriger finanzieller und familiärer Situationen sowie von Schwierigkeiten der Rentenfondsmitglieder bei der Beitragszahlung geregelt.

Art. 13

Zielgruppe der Maßnahmen bei schwierigen finanziellen und familiären Situationen

(1) Die im Art. 14 vorgesehenen Maßnahmen können von den Personen beansprucht werden, die gleichzeitig nachstehende Voraussetzungen erfüllen:

- a) mindestens zweijähriger Wohnsitz in einer Gemeinde der Region zum Zeitpunkt der Einreichung des Gesuchs;
- b) Einschreibung in einem Rentenfonds laut Art. 3 Abs. 2 seit mindestens 2 Jahren zum Zeitpunkt des Entstehens der schwierigen Situation, für die der Beitrag beantragt wird;
- c) wirtschaftliche Situation, die einem Nettoäquivalenzeinkommen von höchstens 30.000,00 Euro jährlich für

familiare di un/una componente. Nel caso di più componenti si applicano le scale di equivalenza adottate dalle due Province autonome per il calcolo dei rispettivi indicatori della condizione economica familiare. La condizione economica è valutata secondo quanto definito con la deliberazione di cui all'articolo 17 comma 1 in base al sistema di calcolo ICEF per i residenti nella provincia di Trento, secondo i criteri previsti per la dichiarazione DURP per i residenti nella provincia di Bolzano. Tali limiti possono essere periodicamente rivalutati dalla Giunta regionale o corretti dalla stessa in base alle esigenze di una equilibrata gestione delle risorse di cui all'articolo 6;

d) presenza di una condizione di difficoltà economica e familiare derivante da:

I) percezione di indennità previste a livello nazionale, regionale o provinciale collegate alla perdita di lavoro, qualora questa non sia dipendente dalla volontà del lavoratore;

II) percezione di indennità previste a livello nazionale, regionale o provinciale collegate alle giornate di sospensione totale dal lavoro;

III) titolarità in via esclusiva di rapporti di collaborazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183) con esclusione dei/delle titolari di pensione diretta;

IV) periodi di malattia e/o infortunio, che si prolunghino oltre al periodo indennizzato da parte dell'ente e del datore di lavoro.

einen einköpfigen Haushalt entspricht. Bei Mehrpersonenhaushalten finden die von den beiden Autonomen Provinzen für die Berechnung der jeweiligen Indikatoren der wirtschaftlichen Situation der Familie angewandten Gewichtungsskalen Anwendung. Die wirtschaftliche Situation wird gemäß dem Beschluss laut Art. 17 Abs. 1 für die in der Provinz Trient wohnhaften Personen nach dem ICEF-Berechnungssystem und für die in der Provinz Bozen wohnhaften Personen nach den Kriterien für die Einheitliche Einkommens- und Vermögenserklärung (EEVE) bewertet. Diese Höchstbeträge können von der Regionalregierung aufgrund der Erfordernisse einer ausgeglichenen Verwaltung der Geldmittel laut Art. 6 regelmäßig aufgewertet oder berichtigt werden;

d) Bestehen einer schwierigen finanziellen und familiären Situation wegen nachstehender Umstände:

I) Bezug von Beihilfen, die auf staatlicher, regionaler oder Landesebene im Falle von Arbeitsplatzverlust vorgesehen sind, sofern dieser nicht auf den Willen der/des Arbeitnehmenden zurückführbar ist;

II) Bezug von Beihilfen, die auf staatlicher, regionaler oder Landesebene in Zusammenhang mit den Tagen vollständiger Suspendierung von der Arbeit vorgesehen sind;

III) Beschäftigung ausschließlich mit Mitarbeiterverhältnissen im Sinne des Art. 2 Abs. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 15. Juni 2015, Nr. 81 (Regelung der Arbeitsverträge und Überarbeitung der Bestimmungen in Sachen Aufgaben laut Art. 1 Abs. 7 des Gesetzes vom 10. Dezember 2014, Nr. 183), wobei Personen, die eine direkte Rente beziehen, ausgeschlossen sind;

IV) Abwesenheiten wegen Krankheit und/oder Unfall, die sich über den vom jeweiligen Vorsorgeinstitut und vom Arbeitgeber entschädigten Zeitraum hinausziehen.

2. La Regione si riserva di monitorare l'impatto sugli interventi di cui al presente articolo dell'adozione dei sistemi di valutazione della condizione economica di cui al comma 1 lettera c) e in ogni caso, sentito il COMITATO di cui all'articolo 7, di riesaminare periodicamente gli interventi di sostegno per adeguarli all'evoluzione economica e sociale e per tener conto degli equilibri finanziari propri del PROGETTO PENSPLAN.

3. PENSPLAN CENTRUM stabilisce la documentazione che deve essere presentata dai/dalle richiedenti per dimostrare la presenza delle suddette condizioni di difficoltà economica e familiare.

Art. 14

Erogazione ed entità degli interventi in caso di situazioni di difficoltà economica e familiare

1. A coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 13 comma 1 lettera d) punti I, III e IV spetta una somma pari a euro 33,00 a settimana per periodi anche non continuativi della durata minima di 4 settimane e massima di 208 settimane. La suddetta somma è pari a euro 11,00 per coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 13 comma 1 lettera d) punto II.

2. Gli interventi di cui al comma 1, spettanti per il periodo intercorso tra il 23 febbraio 2020 e il 30 giugno 2021, sono computati nel calcolo della durata massima di 208 settimane solo per il periodo eccedente le 26 settimane di contributo riferite al medesimo periodo.

3. Il numero di settimane per cui spetta ogni intervento è determinato, ove possibile, prendendo in considerazione i periodi indennizzati dall'ente che eroga l'indennità, in tutti gli altri casi, invece, dividendo per sette il numero di giornate in condizioni di difficoltà economica e familiare, escludendo dal computo eventuali resti.

(2) Die Region behält sich vor, die Auswirkungen der Anwendung der Systeme zur Bewertung der wirtschaftlichen Situation laut Abs. 1 Buchst. c) auf die in diesem Artikel vorgesehenen Maßnahmen zu überwachen und jedenfalls, nach Anhören des BEIRATS laut Art. 7, regelmäßig die Unterstützungsmaßnahmen zu überprüfen, um sie der wirtschaftlichen und sozialen Entwicklung anzupassen und das finanzielle Gleichgewicht des PROJEKTS PENSPLAN zu berücksichtigen.

(3) PENSPLAN CENTRUM legt die Unterlagen fest, welche die Antragstellenden vorlegen müssen, um das Bestehen der oben genannten finanziellen und familiären Schwierigkeiten nachzuweisen.

Art. 14

Entrichtung und Höhe der Beiträge bei schwierigen finanziellen und familiären Situationen

(1) Den Personen, die sich in den Situationen laut Art. 13 Abs. 1 Buchst. d) Z. I, III und IV befinden, steht für auch nicht kontinuierliche Zeiträume von mindestens 4 und höchstens 208 Wochen ein Betrag von 33,00 Euro pro Woche zu. Für die Personen, die sich in den Situationen laut Art. 13 Abs. 1 Buchst. d) Z. II befinden, beläuft sich genannter Betrag auf 11,00 Euro.

(2) Die Maßnahmen laut Art. 1, die für die Zeit zwischen dem 23. Februar 2020 und dem 30. Juni 2021 zustehen, werden bei der Berechnung der Höchstdauer von 208 Wochen nur für den Zeitraum berücksichtigt, der in dieser Zeitspanne die 26. Beitragswoche überschreitet.

(3) Die Anzahl der Wochen, für die jeder Beitrag zusteht, wird – sofern möglich – unter Berücksichtigung der durch die Körperschaft, die die Beihilfe entrichtet, gedeckten Zeiträume berechnet, während in allen anderen Fällen die Zahl der Tage, an denen die schwierige finanzielle und familiäre Situation besteht, durch sieben geteilt wird; eventuelle Reste werden nicht berücksichtigt.

4. Nel caso di cui all'articolo 13 comma 1 lettera d) punto III l'intervento di cui al comma 1 è erogato per i periodi non lavorati immediatamente successivi alla cessazione dei rapporti di cui al medesimo punto III.

Art. 15

Domanda degli interventi in caso di situazioni di difficoltà economica e familiare

1. Gli/Le interessati/e agli interventi di cui all'articolo 14 devono presentare domanda a PENSPLAN CENTRUM, direttamente o tramite gli istituti di patronato od altri organismi convenzionati, utilizzando la procedura a tal fine predisposta, entro il 30 giugno del secondo anno successivo a quello in cui è terminata la condizione di difficoltà.

2. Le domande per l'accesso agli interventi, corredate delle documentazioni prescritte da PENSPLAN CENTRUM, sono presentate dagli/dalle interessati/e avvalendosi della facoltà di autocertificazione ai sensi della normativa vigente in materia. PENSPLAN CENTRUM, anche avvalendosi delle strutture pubbliche e dei loro organi quali ad esempio la Regione, le Province, i Comuni, le Comunità comprensoriali, le Comunità di valle, controlla la veridicità delle autocertificazioni prodotte anche per gli aspetti relativi alla condizione economica. A tal fine viene utilizzato, anche, il metodo della verifica con controlli a campione. Nell'espletamento di tali controlli PENSPLAN CENTRUM può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

3. PENSPLAN CENTRUM può procedere al controllo della veridicità dei dati autocertificati anche mediante l'accesso alla banca dati dei/delle percettori/trici delle misure di sostegno al reddito istituita presso l'INPS.

(4) In dem Fall laut Art. 13 Abs. 1 Buchst. d) Z. III wird der Beitrag laut Abs. 1 für die Zeiträume der Arbeitslosigkeit entrichtet, die unmittelbar auf die Beendigung der Arbeitsverhältnisse laut Z. III folgen.

Art. 15

Beantragung der Maßnahmen bei schwierigen finanziellen und familiären Situationen

(1) Zur Inanspruchnahme der Maßnahmen laut Art. 14 ist ein Gesuch bei PENSPLAN CENTRUM direkt oder über die Patronate oder sonstige vertragsgebundene Einrichtungen einzureichen; das Gesuch muss nach dem eigens dazu bestimmten Verfahren binnen 30. Juni des zweiten Jahres eingereicht werden, das auf das Ende der schwierigen Situation folgt.

(2) Die Gesuche um Gewährung der Beiträge sind von den betroffenen Personen zusammen mit den von PENSPLAN CENTRUM vorgeschriebenen Unterlagen mittels Ersatzerklärung im Sinne der einschlägigen geltenden Bestimmungen einzureichen. Die Gesellschaft PENSPLAN CENTRUM prüft die Wahrhaftigkeit der Ersatzerklärungen, auch in Bezug auf die wirtschaftliche Situation, wobei sie sich zu diesem Zweck auch an öffentliche Körperschaften und deren Organe – wie z. B. die Region, die Provinzen, die Gemeinden, die Bezirksgemeinschaften, die Talgemeinschaften – wenden kann. Die Überprüfung kann unter anderem stichprobenweise erfolgen. Bei der Durchführung der Überprüfungen kann PENSPLAN CENTRUM Unterlagen zum Nachweis der Vollständigkeit und Wahrhaftigkeit der Angaben anfordern, auch um materielle oder geringfügige Fehler zu berichtigen.

(3) PENSPLAN CENTRUM kann zur Prüfung der Wahrhaftigkeit der in den Ersatzerklärungen enthaltenen Daten auch auf die beim NISF/INPS eingerichtete Datenbank der Empfängerinnen/Empfänger von einkommensunterstützenden Maßnahmen zugreifen.

4. Le somme spettanti sono versate da PENSPLAN CENTRUM al fondo pensione cui risulta iscritto/a il/la beneficiario/ia o risultava iscritto/a al momento della presentazione della domanda.

Art. 16

Supporto al/alla lavoratore/trice in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro

1. Nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 per i quali il datore di lavoro omette il versamento dei contributi destinati a fondi di previdenza complementare, siano essi convenzionati o meno ai sensi dell'articolo 11, ovvero qualora i suddetti contributi non siano assegnati sulla posizione previdenziale dell'interessato/a, la Regione, tramite PENSPLAN CENTRUM e/o tramite gli istituti di patronato od altri organismi convenzionati, offre assistenza gratuita al fine di consentire al/alla lavoratore/trice di ottenere informazioni in merito ai propri diritti e al proprio credito ed eventualmente, ove possibile, un servizio legale gratuito finalizzato a recuperare il credito stesso, secondo quanto stabilito dalle convenzioni di cui al comma 5.

2. Il diritto all'assistenza e al servizio di cui al comma 1 si matura trascorso un anno dalla verifica dell'esistenza del credito e può riguardare anche i crediti maturati successivamente a tale data, qualora l'importo complessivo dell'omissione contributiva spettante al/alla lavoratore/trice, incluso il TFR, verificato sulla base della documentazione a disposizione, sia almeno di importo pari ad euro 500,00. Il diritto al servizio legale gratuito è subordinato all'impegno, da parte del/della lavoratore/trice, a versare nel fondo complementare in cui è iscritto/a, il credito ottenuto mediante l'esito positivo del servizio medesimo.

3. L'assistenza ed il servizio legale gratuiti non spettano nel caso in cui, alla data di maturazione del diritto all'assistenza o al

(4) Die zustehenden Beträge werden von PENSPLAN CENTRUM in den Rentenfonds eingezahlt, bei dem die empfangsberechtigte Person eingeschrieben ist oder zum Zeitpunkt der Gesuchseinreichung eingeschrieben war.

Art. 16

Unterstützung der Arbeitnehmenden bei unterlassener Beitragszahlung seitens des Arbeitgebers

(1) Den Personen laut Art. 3 Abs. 1, für die der Arbeitgeber die Beitragszahlung in einen Zusatzrentenfonds unterlassen hat – unabhängig davon, ob der Rentenfonds mit PENSPLAN CENTRUM im Sinne des Art. 11 vertragsgebunden ist oder nicht – oder deren Beiträge nicht auf die individuelle Rentenposition der Betroffenen überwiesen wurden, bietet die Region über PENSPLAN CENTRUM und/oder über Patronate oder sonstige vertragsgebundene Einrichtungen einen kostenlosen Beratungsdienst, damit die Arbeitnehmenden Auskunft über ihre Rechte und ihre Forderung erhalten können, sowie eventuell – wenn möglich – kostenlosen rechtlichen Beistand zur Eintreibung der Forderung gemäß den Vereinbarungen laut Abs. 5.

(2) Das Recht auf Beratung und rechtlichen Beistand laut Abs. 1 wird nach Ablauf eines Jahres nach der Feststellung des Bestehens der Forderung erworben und kann auch die nach diesem Datum entstandenen Forderungen betreffen, sofern der aufgrund der verfügbaren Unterlagen festgestellte Gesamtbetrag der der/dem Arbeitnehmenden zustehenden und nicht eingezahlten Beiträge einschließlich der Abfertigung mindestens 500,00 Euro beträgt. Um das Recht auf kostenlosen rechtlichen Beistand beanspruchen zu können, muss sich die/der Arbeitnehmende verpflichten, den Betrag der Forderung, die sie/er dank dem rechtlichen Beistand eintreiben wird, in ihren/seinen Zusatzrentenfonds einzuzahlen.

(3) Der kostenlose Beratungsdienst und der kostenlose rechtliche Beistand stehen nicht zu, wenn der Arbeitgeber zu dem Zeitpunkt,

servizio stesso in base a quanto previsto al comma 2, il datore di lavoro sia assoggettato ad una delle procedure concorsuali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 80 e s.m.

4. PENSPLAN CENTRUM fornisce in ogni caso agli/alle interessati/e adeguata informazione in ordine a quanto previsto dal presente articolo e stabilisce i termini e le modalità di presentazione delle domande.

5. Ai fini di cui al presente articolo PENSPLAN CENTRUM stipula apposita convenzione con uno o più studi legali in provincia di Bolzano e uno o più studi legali in provincia di Trento, e/o con istituti di patronato od altri organismi convenzionati.

TITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 Disposizioni transitorie e finali

1. Con deliberazione della Giunta regionale sono emanate le disposizioni di dettaglio necessarie per l'applicazione del presente regolamento.

2. Le disposizioni di cui al Titolo III si applicano alle domande di contributo presentate a decorrere dalla data del 1° luglio 2022. Fino a tale data agli interventi di cui al Titolo III si applicano le disposizioni previste dal decreto del Presidente della Regione n. 75 del 7 ottobre 2015 e s.m..

3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2 a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 75 del 7 ottobre 2015 e s.m..

zu dem die/der Arbeitnehmende das Recht auf Rechtsberatung oder rechtlichen Beistand im Sinne des Abs. 2 erwirbt, einem der im Art. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 27. Jänner 1992, Nr. 80 i.d.g.F. vorgesehenen Konkursverfahren unterliegt.

(4) PENSPLAN CENTRUM informiert jedenfalls die betroffenen Personen ausführlich über die Bestimmungen dieses Artikels und setzt Fristen und Modalitäten für die Einreichung der Gesuche fest.

(5) Für die Zwecke dieses Artikels schließt PENSPLAN CENTRUM mit einer oder mehreren Anwaltskanzleien in der Provinz Bozen und mit einer oder mehreren Anwaltskanzleien in der Provinz Trient und/oder mit Patronaten oder sonstigen vertragsgebundenen Einrichtungen eine entsprechende Vereinbarung ab.

IV. TITEL SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 17 Übergangs- und Schlussbestimmungen

(1) Mit Beschluss der Regionalregierung werden die für die Anwendung dieser Verordnung notwendigen Detailbestimmungen erlassen.

(2) Die Bestimmungen laut III. Titel gelten für die mit Wirkung vom 1. Juli 2022 eingereichten Beitragsgesuche. Bis zu diesem Datum finden auf die Maßnahmen laut III. Titel die Bestimmungen des Dekrets des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 i.d.g.F Anwendung.

(3) Unbeschadet der Bestimmungen laut Abs. 2 wird ab Inkrafttreten dieser Verordnung die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 i.d.g.F. genehmigte Verordnung aufgehoben.

pensplan



LOGO DEL FONDO

Partner di Pensplan Centrum S.p.A. 

LOGO DES FONDS

Partner von Pensplan Centrum AG 